

MOTIVAZIONE: *“Premiamo l'onorevole Carnevali per l'innovatività del suo approccio sulla governance del cancro e sui bisogni non soddisfatti dei pazienti”*

Carnevali Elena Partito Democratico Camera Membro XII Commissione Sanità

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA Ministro della Salute 2 LUGLIO 2020 NUMERO ATTO: 4-06200 QUESITI: quali siano i motivi per i quali non si consente l'accesso a farmaci per il trattamento degli stadi avanzati dei tumori gastrointestinali, e specificatamente per l'adenocarcinoma pancreatico, approvati dall'Ema e già in commercio in numerosi Paesi europei.

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' IL 18 NOVEMBRE 2020 CONCLUSO 15 OTTOBRE 2020 NUMERO ATTO: 7-00562 IMPEGNI: ad adottare iniziative per provvedere con urgenza all'approvazione di un nuovo Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro (Piano oncologico nazionale – Pon), che ponga al centro della programmazione le reti oncologiche regionali tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete oncologica (Accordo Stato-regioni 17 aprile 2019) e che sia coordinato con il Piano oncologico europeo di prossima adozione, secondo la logica della programmazione «a cascata», e più in generale con ogni iniziativa di settore realizzata dall'Unione europea; a monitorare la concreta attuazione del Pon, delle azioni e dei contenuti programmatici in esso previsti, attraverso una vera e propria cabina di regia e un adeguato sistema di monitoraggio specifico per l'oncologia; ad adottare iniziative di competenza per promuovere le reti oncologiche regionali, anche mediante uno stanziamento di risorse dedicato per il finanziamento delle relative attività, previa definizione dei criteri di assegnazione e di un adeguato piano di incentivi in favore delle regioni; ad attivare i necessari strumenti per il coordinamento, a livello nazionale, delle attività delle reti oncologiche regionali, nell'ottica di garantire l'efficacia del modello; ad adottare iniziative, per quanto di competenza, volte a potenziare l'assistenza oncologica domiciliare e territoriale (erogata, ad esempio, presso le case della salute) nell'ottica di ridurre, parallelamente, il numero di accessi alle strutture ospedaliere, introducendo un sistema di incentivi collegati al raggiungimento di obiettivi strategici; ad adottare iniziative, per quanto di competenza, per rinnovare e modernizzare la dotazione strumentale e tecnologica per gli screening diagnostici, per le attività chirurgiche e per la radioterapia; a promuovere l'istituzione di un tavolo tecnico inter-istituzionale per l'adozione di linee di indirizzo/linee guida per la telemedicina e per gli altri servizi della sanità digitale in generale e per il settore oncologico in particolare, nell'ottica di uniformare i programmi esistenti, predisponendo altresì adeguate forme di incentivazione; a monitorare l'attuazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, laddove riconosce il ruolo e le funzioni della figura dell'infermiere di famiglia, adottando iniziative per prevedere un reclutamento nazionale adeguato, nell'ottica di rafforzare concretamente i servizi territoriali anche per i malati oncologici; ad adottare iniziative volte a sostenere il funzionamento e lo sviluppo di centri multidisciplinari di alta specialità che presentino i necessari requisiti per l'accreditamento, nell'ottica di sviluppare e diffondere la terapia CAR-T; ad adottare iniziative di competenza per attuare quanto previsto dall'intesa Stato-regioni 26 ottobre 2017 sul documento «Piano per l'innovazione del sistema sanitario basata sulle scienze omiche» nell'ottica di garantire il più ampio accesso alla medicina di precisione, sollecitando le conclusioni del tavolo di coordinamento interistituzionale con il compito di attuare il piano, con particolare riferimento agli investimenti necessari per assicurare la multidisciplinarietà, strutture adeguate e personale altamente specializzato; ad adottare iniziative per dare un nuovo impulso all'iter per l'istituzione della Rete nazionale dei tumori rari e a garantire il pieno funzionamento degli European Reference Networks, reti di riferimento per le malattie e i tumori rari a livello dell'Unione europea, anche attraverso specifici finanziamenti.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE Ministro della Salute
CONCLUSO 18 NOVEMBRE 2020 NUMERO ATTO: 5-05040 QUESITO: quali iniziative
intenda adottare al fine di implementare un programma nazionale di screening polmonare con Ldct
nei soggetti ad alto rischio, che possa coinvolgere le eccellenze presenti sul nostro territorio già
attive in iniziative e progetti di contrasto al cancro al polmone tramite progetti di prevenzione
secondaria.